



COMUNE DI ACQUEDOLCI

Città Metropolitana di Messina

Piazza Vittorio Emanuele III - C.A.P. 98070

UFFICIO DEL SINDACO

DETERMINA SINDACALE N 8 DEL 20.04.2020

OGGETTO: PROGRAMMA DI "AUTOISOLAMENTO CIVICO CONTROLLATO" QUALE MISURA DI PREVENZIONE E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID -19 NEL TERRITORIO DI ACQUEDOLCI.-

IL SINDACO

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n.13, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CONVID-19";

VISTI i vari DPCM recanti " Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

PRESO ATTO che tra le misure adottate dal Governo in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CONVID-19", assumono particolare rilevanza le varie forme di distanziamento sociale;

VISTO, in particolare, il DPCM 4 marzo 2020, che dispone l'isolamento domiciliare, a cura degli operatori sanitari territorialmente competenti, quale misura di prevenzione e contenimento del contagio. L'isolamento, infatti, rappresenta una misura idonea a prevenire la trasmissione di microorganismi da persone infette, ad altri soggetti sani che, a loro volta, possono fare da tramite ad altri individui, costituendo varie colonie di infezioni;

RILEVATO che non vi è una norma che specifica la disciplina dell'*isolamento fiduciario non obbligatorio* (cioè in assenza di prescrizione da parte dell'autorità competente) e ciò rende più difficoltose le attività di verifica e di controllo, da parte degli Enti Locali;

RITENUTO, al fine di prevenire e contrastare il diffondersi del COVID-19 nel proprio territorio, adottare un programma di *Autoisolamento Civico Controllato*, da attuare attraverso un accordo volontario libero tra cittadini e Comune, con obblighi, impegni e garanzie per entrambe le parti;

VISTO il programma all'uopo redatto, contenente la disciplina dell'attività e il modulo di adesione ;

VISTO lo Statuto Comunale.

VISTO il T.U.E.L.

VISTO l'O.R.EE.LL.

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa,

ADOPTARE, al fine di prevenire potenziali trasmissioni di infezioni da CONVID-19, il programma di "*Autoisolamento Civico Controllato*" nel testo che si allega alla presente, per farne parte integrante e sostanziale, da attuare sul proprio territorio, attraverso un'adesione libera e volontaria da parte dei cittadini interessati.

INCARICARE, della gestione delle attività previste nel programma, la Polizia Municipale.

DISPORRE la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on line e sul sito istituzionale dell'Ente.

Dalla Residenza Municipale, 16.04.2020





COMUNE DI ACQUEDOLCI

Tra le varie misure di distanziamento sociale si annovera il cosiddetto *isolamento fiduciario*, e cioè un isolamento della durata di 14 giorni, con monitoraggio al domicilio o in struttura dedicata in caso di domicilio inadeguato. e tipologie di soggetti che devono essere messi isolamento domiciliare sono:

1. **Contatti stretti di caso (v. definizione C.M. 6360 del 27/2)**
 - Contatti asintomatici, (a cui non è necessario effettuare il test): isolamento fino a 14 giorni

dall'ultimo contatto con il caso (quarantena);
 - Contatti paucisintomatici (ILI) a cui va eseguito il test; in caso di risultato positivo: isolamento

fino a negativizzazione del test e scomparsa dei sintomi;
 - Contatti paucisintomatici (ILI) a cui va eseguito il test; in caso di risultato negativo: isolamento

fino a 14 giorni dall'ultimo contatto con il caso.
2. Pazienti che vengono dimessi dall'ospedale clinicamente guariti, ancora COVID-19 positivi.

Contatto Stretto

Il contatto stretto di un caso possibile o confermato è definito (Circolare del Ministero della Salute 0006360-27/02/2020) come:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;

- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).
- Sono da considerarsi rilevanti a fine epidemiologico i contatti avvenuti entro un periodo di 14 giorni prima dell'insorgenza della malattia nel caso in esame.

Il compito di prescrivere l'isolamento domiciliare spetta agli operatori sanitari competenti per territorio.

Le indicazioni su come e quando disporlo sono specificate nel Dpcm firmato il 4 marzo 2020 dal presidente del Consiglio dei ministri, Giuseppe Conte.

Nessuna norma specifica invece la disciplina dell'*Isolamento fiduciario non obbligatorio* (cioè in assenza di prescrizione da parte dell'autorità competente), e questo rende difficoltoso le attività di verifica e controllo da parte degli enti locali.

A titolo esemplificativo, considerando i precedenti riscontrati nella nostra comunità, si tratta di quei casi in cui un soggetto su cui non grava l'obbligo di isolamento, decide AUTONOMAMENTE e senza alcuna comunicazione da parte degli organi preposti, di porsi in AUTOISOLAMENTO VOLONTARIO.

Proprio alla luce di ciò che abbiamo direttamente affrontato, e nell'ottica di un sempre più completo contrasto ai possibili contagi, riteniamo quindi indispensabile creare un programma che garantisca anche in questi casi l'attività di monitoraggio e supporto per i suddetti soggetti.

Nei casi in cui non viene disposto isolamento OBBLIGATORIO da parte dell'autorità Sanitaria Locale con comunicazione al soggetto interessato e a gli organi di controllo preposti, e rinvenendo l'assoluta volontarietà da parte del soggetto di porre in essere tutte le misure e condizioni tipiche dell'isolamento, si configurerebbe dunque il caso di AUTOISOLAMENTO CIVICO CONTROLLATO.

AUTOISOLAMENTO CIVICO CONTROLLATO

Obblighi a carico dei soggetti:

È una forma "atipica" di isolamento volontaria e non obbligatoria che nasce dalla responsabilità civica e sociale dell'interessato, che decide di rispettare le seguenti regole dell'isolamento senza esserne "costretto":

- La persona sottoposta ad isolamento domiciliare deve rimanere in una stanza dedicata e dotata di buona ventilazione possibilmente servita da bagno dedicato, dormire da solo/a, e limitare al massimo i movimenti in altri spazi della casa dove vi siano altre persone. Ove non disponibile uno spazio indipendente il regime dell'isolamento si estenderà anche alla famiglia convivente.

- Se disponibile un solo bagno, dopo l'uso pulire con prodotti a base di cloro (candeggina) alla concentrazione di 0,5 % di cloro attivo oppure con alcol 70%
- È opportuno che il/i locali che ospitano il soggetto in isolamento domiciliare siano regolarmente arieggiati per garantire un adeguato ricambio d'aria.
- In presenza di altre persone, deve essere mantenuta una distanza di almeno un metro e deve essere assolutamente evitato ogni contatto diretto (compresi strette di mano, baci e abbracci). Deve essere evitato il contatto diretto anche con altre persone sottoposte ad isolamento domiciliare. Un'eccezione può essere fatta per una madre che allatta. La madre dovrebbe indossare una mascherina chirurgica ed eseguire un'igiene accurata delle mani prima di entrare in stretto contatto con il bambino.
- Evitare ogni possibile via di esposizione attraverso oggetti condivisi inclusi asciugamani, salviette o lenzuola, piatti, bicchieri, posate, etc). Gli oggetti da cucina andranno lavati con attenzione con normale sapone.
- Vi è il divieto di spostamenti o viaggio e l'obbligo di rimanere raggiungibile per le attività di sorveglianza.
- Se il soggetto in isolamento è asintomatico, non può ricevere visite fino ad esaurimento dei 14 giorni di isolamento. Se il paziente è sintomatico il divieto è comunque posto fino alla guarigione clinica anche se sono passati 14 giorni dal contatto.
- Se il soggetto in isolamento ha sintomi di infezione delle vie respiratorie quando si sposta dalla sua camera deve usare la mascherina chirurgica, e praticare misure di igiene respiratoria: coprire naso e bocca usando fazzoletti quando starnutisce o tossisce, tossire nel gomito; i fazzoletti dovrebbero essere preferenzialmente di carta e dovrebbero essere eliminati in un doppio sacco impermeabile posto in una pattumiera chiusa che non preveda contatto con le mani per la sua apertura (es. apertura a pedale). Se i fazzoletti sono di stoffa, devono essere maneggiati con guanti e lavati in lavatrice a 60-90° usando comune detersivo. Dopo l'uso del fazzoletto le mani devono essere immediatamente lavate con acqua e sapone accuratamente per 40 secondi o frizionate con prodotto idro-alcolico.
- Almeno una volta al giorno, o più, le superfici dei locali utilizzati dal soggetto in isolamento devono essere pulite con prodotti detergenti e successivamente disinfettate con prodotti a base di cloro (candeggina) alla concentrazione di 0,5 % di cloro attivo oppure con alcol 70%) con particolare attenzione a tutte le superfici toccate di frequente.
- La persona in isolamento autorizza le autorità competenti ad effettuare i dovuti controlli.
- La persona in isolamento autorizza l'ente al trattamento e alla pubblicazione dei propri dati

Attività del Comune:

A garanzia e supporto del soggetto aderente il Comune di Acquadolci si impegna a svolgere attività di:

- **Censimento:** il soggetto che decide di porsi in autoisolamento contatta la polizia Municipale che fornirà un modulo che attesti la volontarietà e l'intenzione del soggetto di aderire al programma "AUTOISOLAMENTO CIVICO CONTROLLATO".
- **Controllo:** la polizia municipale inserisce il soggetto aderente al progetto in un apposito elenco, che garantisce e favorisce attività di controllo domiciliare presso la residenza indicata per l'isolamento.
- **Supporto:** qualora il cittadino non abbia chi gli procuri viveri e/o farmaci, oppure se in isolamento è posta l'intera famiglia, tale servizio sarà garantito tramite il NOIS.

- **Attestazione:** al soggetto che rispetta gli obblighi previsti aderendo al programma “**AUTOISOLAMENTO CIVICO CONTROLLATO**”, adottando un comportamento collaborativo con l’ente e responsabile nei confronti dell’intera comunità, al termine del periodo di quarantena (14 giorni) verrà riconosciuta un’attestazione di adesione e corretto svolgimento al programma.



COMUNE DI ACQUEDOLCI

AUTOISOLAMENTO CIVICO CONTROLLATO

DISCIPLINA

Obblighi a carico dei soggetti:

- La persona sottoposta ad isolamento domiciliare deve rimanere in una stanza dedicata e dotata di buona ventilazione possibilmente servita da bagno dedicato, dormire da solo/a, e limitare al massimo i movimenti in altri spazi della casa dove vi siano altre persone. Ove non disponibile uno spazio indipendente il regime dell'isolamento si estenderà anche alla famiglia convivente.
- Se disponibile un solo bagno, dopo l'uso pulire con prodotti a base di cloro (candeggina) alla concentrazione di 0,5 % di cloro attivo oppure con alcol 70%.
- È opportuno che il/i locali che ospitano il soggetto in isolamento domiciliare siano regolarmente arieggiati per garantire un adeguato ricambio d'aria.
- In presenza di altre persone, deve essere mantenuta una distanza di almeno un metro e deve essere assolutamente evitato ogni contatto diretto (compresi strette di mano, baci e abbracci). Deve essere evitato il contatto diretto anche con altre persone sottoposte ad isolamento domiciliare. Un'eccezione può essere fatta per una madre che allatta. La madre dovrebbe indossare una mascherina chirurgica ed eseguire un'igiene accurata delle mani prima di entrare in stretto contatto con il bambino.
- Evitare ogni possibile via di esposizione attraverso oggetti condivisi inclusi asciugamani, salviette o lenzuola, piatti, bicchieri, posate, etc). Gli oggetti da cucina andranno lavati con attenzione con normale sapone.

- Vi è il divieto di spostamenti o viaggio e l'obbligo di rimanere raggiungibile per le attività di sorveglianza.
- Se il soggetto in isolamento è asintomatico, non può ricevere visite fino ad esaurimento dei 14 giorni di isolamento. Se il paziente è sintomatico il divieto è comunque posto fino alla guarigione clinica anche se sono passati 14 giorni dal contatto.
- Se il soggetto in isolamento ha sintomi di infezione delle vie respiratorie quando si sposta dalla sua camera deve usare la mascherina chirurgica, e praticare misure di igiene respiratoria: coprire naso e bocca usando fazzoletti quando starnutisce o tossisce, tossire nel gomito; i fazzoletti dovrebbero essere preferenzialmente di carta e dovrebbero essere eliminati in un doppio sacco impermeabile posto in una pattumiera chiusa che non preveda contatto con le mani per la sua apertura (es. apertura a pedale). Se i fazzoletti sono di stoffa, devono essere maneggiati con guanti e lavati in lavatrice a 60-90° usando comune detersivo. Dopo l'uso del fazzoletto le mani devono essere immediatamente lavate con acqua e sapone accuratamente per 40 secondi o frizionate con prodotto idro-alcologico.
- Almeno una volta al giorno, o più, le superfici dei locali utilizzati dal soggetto in isolamento devono essere pulite con prodotti detergenti e successivamente disinfettate con prodotti a base di cloro (candeggina) alla concentrazione di 0,5 % di cloro attivo oppure con alcol 70%) con particolare attenzione a tutte le superfici toccate di frequente.
- La persona in isolamento autorizza le autorità competenti ad effettuare i dovuti controlli.
- La persona in isolamento autorizza l'ente al trattamento e alla pubblicazione dei propri dati

Attività del Comune:

- Censimento: il soggetto che decide di porsi in autoisolamento contatta la polizia Municipale che fornirà un modulo che attesti la volontarietà e l'intenzione del soggetto di aderire al programma "AUTOISOLAMENTO CIVICO CONTROLLATO".
- Controllo: la polizia municipale inserisce il soggetto aderente al progetto in un apposito elenco, che garantisce e favorisce attività di controllo domiciliare presso la residenza indicata per l'isolamento.

- Supporto: qualora il cittadino non abbia chi gli procuri viveri e/o farmaci, oppure se in isolamento è posta l'intera famiglia, tale servizio sarà garantito tramite il NOIS.
- Attestazione: al soggetto che rispetta gli obblighi previsti aderendo al programma "AUTOISOLAMENTO CIVICO CONTROLLATO", adottando un comportamento collaborativo con l'ente e responsabile nei confronti dell'intera comunità, al termine del periodo di quarantena (14 giorni) verrà riconosciuta un'attestazione di adesione e corretto svolgimento al programma.



COMUNE DI ACQUEDOLCI

AUTOISOLAMENTO CIVICO CONTROLLATO

MODULO ADESIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____ (____),
residente in _____ (____),
via _____ n. _____
telefono _____, cel _____
email _____

consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni mendaci a
pubblico ufficiale (ex art. 495 c.p.)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- la volontà di sottoporsi al regime di Autoisolamento Civico Volontario in
via _____ n. _____
- di autoisolarsi solo/con famiglia convivente composta da:

-
-
-
- di osservare la permanenza domiciliare con autoisolamento fiduciario 14 giorni;
 - di osservare il divieto di spostamenti e viaggi;
 - di rimanere raggiungibile per ogni attività di sorveglianza da parte della polizia municipale o dall'ente comunale;
 - di avvertire immediatamente, in caso di comparsa di sintomi, il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta o l'operatore di sanità pubblica territorialmente competente per ogni conseguente determinazione;
 - di autorizzare l'ente Comune di Acquadolci al trattamento dei propri dati personali e a rendere nota la presente adesione.

Dichiaro di aver preso visione del regolamento e acconsento al trattamento dei dati personali per le finalità sopra indicate

In fede

Acquadolci, li _____
